

Congregação das Irmãs de Santa Ana

Delegação "Madre Henriqueta"

Rua Madre Henriqueta Dominici, 998 – Jd. Monte Belo
CEP 86041-346 – Londrina – PR
Fone/fax (43) 33411490 ou fone: 43/33410137
cx. postal 313 – CEP 86001-970 – Londrina – PR

Londrina, 10 gennaio 2017

"Per Cristo con Cristo e in Cristo" (Dossologia Eucaristica)

Carissime Sorelle,

la dossologia della preghiera eucaristica sintetizza molto bene il cammino terreno di Sr. Ivana che con la sua vita spesa al servizio dei piccoli e dei poveri ha rivolto alla Trinità il suo più alto atto di amore e di offerta. In ogni celebrazione eucaristica, infatti, Sr. Ivana si consacrava al Signore in unità con Lui, e tutto quello che faceva era per rimanere più vicina a Cristo incarnato e crocifisso. Tutto offriva con Lui e per Lui per il bene delle persone alle quali si dedicava. Questa sua caratteristica era ben nota a tutti quelli che l'avvicinavano. Sr. Ivana era una donna di preghiera e aveva una grande devozione all'Eucaristia. In ogni gesto della sua missione aveva ben presente: *"Che tutto sia fatto per Lui, con Lui e in Lui"*.

Sr. Ivana (Enrichetta Zottarel) nacque a Treviso (Italia) il 10 giugno 1923 da Giovanni e Maddalena Zottarel. Da giovane soffrì le dure conseguenze della guerra; questa esperienza tuttavia la fece maturare nella fede e nella vocazione alla vita cristiana il cui cammino aveva già intrapreso da bambina frequentando l'Azione Cattolica.

Il 14 ottobre 1946, a 23 anni, entrò nella nostra Congregazione a Torino.

Il 10 agosto 1947 fece la Vestizione

Il 10 agosto 1949 emise i Primi Voti

Il 10 agosto 1955 si consacrò per sempre al Signore con la Professione Perpetua.

Subito dopo la Prima Professione fu inviata alla Comunità di Acireale come infermiera e vestiaria delle educande; qui rimase per 19 anni, quando, nel 1968, fu trasferita nella Casa di Roma - Viale Marconi, sempre come infermiera. Nel 1974 fu inviata alla comunità di Grosseto dalla quale partì per il Brasile nel mese di gennaio del 1979.

Sr. Ivana si distinse sempre per i suoi doni e per un particolare senso pratico. Si impegnò con amore e generosità nei vari servizi che le furono affidati. Era una donna forte, pronta a tutto, preparata da Dio per arricchire ulteriormente la presenza missionaria delle Suore di Sant'Anna in Brasile.

Nei 38 anni di missione nel nostro Paese, Sr. Ivana è stata inviata a Presidente Prudente (SP), sua prima comunità, in cui ha prestato servizio nel Seminario Diocesano, aiutando nel lavoro della cucina e nella formazione dei futuri sacerdoti, ha anche accompagnato alcune giovani che desideravano conoscere la nostra Congregazione.

Nel febbraio del 1981 viene trasferita alla nuova comunità di Londrina (PR), e nel gennaio dell'anno seguente, 1982, a Barretos, (SP) dove ha iniziato il servizio nella formazione delle aspiranti, future religiose brasiliane, che avrebbero dato continuità, in Brasile, alla missione delle Suore di Sant'Anna.

Nel mese di gennaio 1984 è nominata superiora della comunità di Regente Feijó (SP), dove comincia una nuova missione: un lavoro arduo nella creche "Casa da Criança" nella quale ha donato ai bambini il proprio tempo e tutte le sue energie. Le sorelle e le giovani che facevano parte della sua comunità si sentivano accolte e incentivate da lei a superare i propri limiti, con grande fiducia in Dio che sa tutto, può tutto e vuole che siamo Sue.

Io la ricordo così: *Ella sempre ci motivava a pregare e a rimanere unite al Signore che ci ama e ci chiama per rimanere con Lui. Ho avuto la grazia di essere accolta nell'aspirandato da Sr. Ivana, una donna forte e con una tenerezza infinita, una bontà senza limiti. Mi ha incoraggiato a concludere gli studi superiori e, poiché ero stata inserita in un corso serale, lei ogni sera veniva a prendermi a scuola, perché non tornassi a*

casa da sola. Era sempre pronta a rispondere ai nostri bisogni; offriva appoggio umano e spirituale, con una cura delicata che le era propria. Grazie, Signore per il suo esempio vivo in mezzo a noi.

Nel gennaio del 1987 Sr. Ivana è stata trasferita alla comunità di Tamarana, nella quale con la grazia di Dio e l'aiuto di molte persone, ha fatto sì che la "Creche São Roque" (scuola materna parrocchiale), che a quell'epoca rischiava di essere chiusa, potesse continuare la sua attività. Più tardi questo stesso Centro educativo è passato alle Suore di Sant'Anna, l'attuale "Centro de Educação Vinde a Mim", luogo in cui Sr. Ivana è rimasta fino alla sua dipartita per la Casa del Padre.

Nelle comunità in cui ha lavorato ha sempre messo a servizio i suoi preziosi talenti specialmente come infermiera, economista ed educatrice dell'infanzia, dell'adolescenza e delle donne alle quali insegnava taglio e cucito, macramé e punto croce, perché imparassero una professione e collaborassero al sostentamento della propria famiglia. Sr. Ivana è stata sempre coinvolta in prima persona nella promozione della vita e della dignità della persona.

Nel gennaio del 2010 Sr. Ivana ha subito una caduta, forse causata dalla pressione alta e dall'età; anche se non ha riportato alcuna frattura, accusava molti dolori e si era indebolita. È stata per un breve periodo nella comunità di Londrina per riprendere le forze, quindi ha fatto ritorno nella comunità di Tamarana, nella quale le sorelle avevano adattato una stanza che rispondeva alle sue esigenze in modo agevole e confortevole. Durante il giorno veniva assistita da una badante che l'aiutava nelle sue necessità, la notte e nei fine settimana le sorelle della comunità si prendevano cura di lei facendo a turno, quando necessario, per non lasciarla da sola in modo che potesse sentirsi parte viva della comunità e della missione che si realizzava. Anche quando non usciva più di casa, ha continuato a coltivare una profonda vita di preghiera; ultimamente passava il suo tempo facendo bellissimi lavori in macramé.

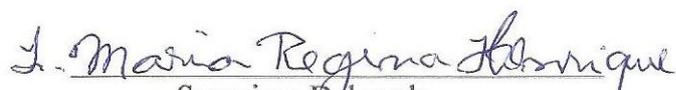
Gradualmente, a causa dell'età, Sr. Ivana si andava indebolendo, per cui la necessità di prendersi cura di lei si è fatta più urgente. Ella ha sempre vissuto con serenità, mangiando e dormendo bene. Il 25 dicembre 2016 è caduta dal letto fratturandosi il braccio sinistro; perciò è stata ricoverata alcuni giorni nell'ospedale San Francesco di Tamarana. Secondo i medici sarebbe stato necessario un intervento chirurgico, ma per l'età avanzata non è stato possibile, poiché non lo avrebbe superato. Ci consigliarono quindi di riportarla a casa e continuare le cure necessarie con antidolorifici per alleviarle i dolori che erano molto forti.

Il 1° gennaio 2017, intorno alle 15:00, le sorelle hanno notato che non stava bene, si rifiutava di mangiare, di prendere le medicine e aveva difficoltà respiratorie. Così è stata portata nuovamente all'ospedale dove è stata ricoverata e le hanno attaccato il respiratore. Sr. Ivana ha lottato fino all'ultimo, ma il suo stato di salute si è ulteriormente aggravato a causa di una polmonite. Tutto il personale dell'ospedale la conosceva e nutriva per lei affetto e gratitudine, tanto da permettere alle sorelle di rimanere sempre al suo fianco. Nonostante tutte le cure, il 6 gennaio 2017, all'1:45, serenamente Sr. Ivana ha vissuto la sua pasqua definitiva realizzando così quanto ripeteva quasi tutte le notti: "Credo che è già ora di tornare a Casa..."

La salma è stata vegliata nella Chiesa Parrocchiale di Tamarana. Molte persone vicine e lontane si sono fatte presenti, unendosi a noi in questi momenti sereni e ricchi di gratitudine, anche se carichi di grande dolore. Era già stato previsto il luogo della sepoltura nel cimitero di Tamarana, ma le autorità locali hanno espresso il desiderio che Sr. Ivana fosse sepolta nella Cappella del Cimitero, affermando che per Tamarana è stata come una madre e benefattrice, poiché ogni famiglia del posto, in un modo o nell'altro, è stata beneficata da lei.

Ringrazio le sorelle della comunità di Tamarana che con zelo e carità si sono prese cura di Sr. Ivana fino al suo ultimo respiro, e ringrazio Dio per averci dato così tanta testimonianza di fede, di abbandono e amore per i poveri. Che dal Cielo, unita al Babbo Buono, ella interceda per noi.

Con affetto, in unità di preghiera.


Superiora Delegada